

COMUNE DI ESINE
Provincia di Brescia

Numero di Protocollo Generale
E 0003993 - 24/04/2024

Classificazione : 4.6



COMUNE DI ESINE

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO CARLOMAGNO

Comune di Esine
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

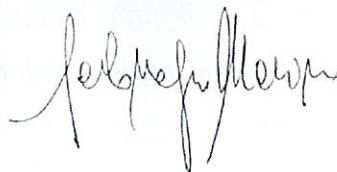
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Esine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esine, 19 aprile 2024

L'Organo di revisione
Dott. Massimo Carlomagno



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Carlomagno Massimo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 15/09/2021;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 10/04/2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 08/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.ro 4
di cui variazioni di Consiglio	n.ro 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.ro
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.ro 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Esine registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.070 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni antichi borghi di Valle Camonica;
- partecipa al Consorzio Bim di Valle Camonica;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

Non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correltamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30-01-2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni 2023:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023)
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023)

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2023.

- L'organo di revisione ha verificato che gli obiettivi di servizio assegnati sono stati raggiunti e che la spesa per la funzione sociale 2023 è superiore al fabbisogno standard.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze

delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 478.110,98	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	,00		€ 40.000,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 59.277,47	€ -	
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 59.277,47	€ -	
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 40.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=			€ 40.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022				
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 1 00	+	€ 3.456.876,05	€ 1.920.633,26	€ 457.914,74	€ 2.408.548,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2 00	+	€ 756.366,82	€ 142.669,81	€ 139.950,14	€ 282.618,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3 00	+	€ 1.827.181,42	€ 658.597,42	€ 275.584,27	€ 934.181,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da azzer. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1 00, 2 00, 3 00, 4 02 06)	=	€ 6.060.424,34	€ 2.721.900,49	€ 903.448,15	€ 3.625.348,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1 00 - Spese correnti	+	€ 5.693.393,36	€ 2.576.384,26	€ 943.616,96	€ 3.520.001,22
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 256.245,00	€ 227.863,47	€ -	€ 227.863,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rinvii)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1 00, 2 04, 4 00)	=	€ 5.949.638,36	€ 2.804.247,73	€ 943.616,96	€ 3.747.864,69
Differenza D (D=A-B)	=	€ 113.785,98	€ 82.347,24	€ 40.168,81	€ 122.516,05
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da concessione di prestiti, destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 113.785,98	€ 82.347,24	€ 40.168,81	€ 122.516,05
Entrate Titolo 4 00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.972.450,63	€ 305.221,39	€ 702.841,61	€ 1.066.063,00
Entrate Titolo 5 00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6 00 - Accensione prestiti	+	€ 2.441.653,70	€ -	€ 402.418,00	€ 402.418,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4 00+5 00+6 00+I (I)	=	€ 9.414.104,33	€ 305.221,39	€ 1.163.259,61	€ 1.468.481,00
Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 02 - Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 03 - Riscoss. di crediti a m/f termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5 02, 5 03, 5 04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 9.414.104,33	€ 305.221,39	€ 1.163.259,61	€ 1.468.481,00
Spese Titolo 2 00	+	€ 9.258.462,50	€ 131.133,20	€ 1.422.543,80	€ 1.553.677,00
Spese Titolo 3 01 per acquisto attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2 00, 3 01 (N)	=	€ 9.258.462,50	€ 131.133,20	€ 1.422.543,80	€ 1.553.677,00
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 9.258.462,50	€ 131.133,20	€ 1.422.543,80	€ 1.553.677,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 155.641,83	€ 174.088,19	€ 259.284,19	€ 85.196,00
Spese Titolo 3 02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3 03 per concess. crediti di m/f termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3 04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (Resomma titoli 3 02, 3 03, 3 04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.000.000,00	€ 3.463.021,13	€ -	€ 3.463.021,13
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.016.076,09	€ 3.178.593,74	€ 16.076,09	€ 3.194.669,83
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate d'inter. e partite di giro	+	€ 1.727.545,94	€ 666.891,98	€ 3.964,91	€ 670.856,89
Spese Titolo 7 (V) - Uscite d'inter. e partite di giro	-	€ 1.856.653,30	€ 660.984,15	€ 70.511,93	€ 731.496,10
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+I)	=	€ 94.304,26	€ 382.076,17	€ 382.076,17	€ -

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2023 ammonta ad euro 284.427,39 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo anticipazione ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.433.381,35	1.571.149,93	1.608.944,13
Importo delle entrate vincenti utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 del TUEL	59.277,47	0,00	40.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	23	235	354
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	97.524,22	567.548,31	805.083,78
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁴⁹	0	16.076,09	284.427,39
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	487,62	6.021,91	28.674,28

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Utilizzo medio anticipazione euro 456.903,21.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 1.608.944,13.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento

Conseguentemente l'ente **è non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2024/2026 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.811,96

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -288,04, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 0,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	262.070,60
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+)	157.789,12
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	104.281,48

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-288,04
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-288,04
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 98.188,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 272.426,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 376.028,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 103.602,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 98.188,04
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 103.602,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 156.656,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 262.070,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.731.303,06	€ 2.448.852,52	€ 1.920.633,26	78,42992766
Titolo II	€ 727.726,26	€ 380.280,71	€ 142.669,81	37,51697266
Titolo III	€ 1.175.750,00	€ 968.319,04	€ 658.597,42	68,01450687
Titolo IV	€ 4.908.834,00	€ 576.962,70	€ 305.221,39	52,90140766
TOTALE	€ 9.543.613,32	€ 4.374.414,97	€ 3.027.121,88	69,20061084

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al F.V.N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno "+")	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno "+/-")	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) - (d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾	151932,16			-285,04	151.644
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	151932,16	0	0	-285,04	151.644
	Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽²⁾	4045		2100		6145
	24135 FONDO INDENNITA SINDACO					0
	Totale Altri accantonamenti	4045	0	2100	0	6145
	Totale	155977,16	0	2.100	-285	157.789,12

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare con il segno (+) l'importo dei fondi accantonati all'esercizio l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (quasi sempre di bilancio). Se lo stanziamento di bilancio non è sufficiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente		€ -
FPV di parte capitale		€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 262.070,60 come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.070.672,67	7.157.034,99	9.227.707,66
PAGAMENTI	(-)	2.452.749,84	6.774.958,62	9.227.707,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.491.204,20	1.394.669,21	2.885.873,50
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				4.000,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	748.669,48	1.674.933,42	2.623.602,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			262.070,60

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata (1)	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 (5)	151.644,12
Accantonamento residui perenni al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo conlenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.145,00
Totale parte accantonata (B)	157.789,12
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	104.281,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
So E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (4)	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
(5) Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenni al 31 dicembre 2023.
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 234.063,35	€ 256.656,60	€ 262.070,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 192.693,00	€ 155.977,16	€ 157.789,12
Parte vincolata (C)			
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 41.370,35	€ 100.679,44	€ 104.281,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 32 del 27.03.24 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 32 del 27.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.834.303,16	€ 2.070.672,67	€ 1.491.204,29	-€ 272.426,20
Residui passivi	€ 3.577.646,56	€ 2.452.748,84	€ 748.869,48	-€ 376.028,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 137.314,22	€ 244.324,75
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 125.402,20	€ 88.753,21
Gestione servizi c/terzi	€ 9.709,78	€ 42.950,28
MINORI RESIDUI	€ 272.426,20	€ 376.028,24

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023	
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 80.610,38	€ 135.086,46	€ 230.640,01	€ 235.015,42	€ 263.203,59	€ 155.288,11	€ 80.000,00
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 80.610,38	€ 55.655,11	€ 81.659,36	€ 74.061,01	€ 114.040,21		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	41%	35%	32%	44%		
Tassa - Tassa - Tassa	Residui iniziali	€ -	€ 392.615,92	€ 487.835,33	€ 452.943,32	€ 424.054,37	€ 396.076,04	€ 89.139,38	€ 29.583,7
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 283.231,22	€ 304.360,30	€ 289.033,63	€ 291.552,23	€ 270.631,92		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	72%	62%	64%	69%	68%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 14.525,70	€ 16.483,36	€ 11.927,45	€ 22.736,11	€ 22.808,66	€ 8.000,00	€ 2.465,8
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 10.062,20	€ 16.483,36	€ 11.927,45	€ 10.808,66	€ 10.808,66		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	69%	100%	100%	48%	47%		
Proventi rette di elezione	Residui iniziali	€ -	€ 17.053,60	€ 13.900,37	€ 11.640,32	€ 8.059,00	€ 5.242,50	€ 5.242,50	€ 30,0
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 16.964,00	€ 11.591,00	€ 11.640,32	€ 8.059,00	€ 4.913,50		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	99%	83%	100%	100%	94%		
Proventi serv. idrici o integrato	Residui iniziali	€ -	€ 123.684,68	€ 178.396,84	€ 238.299,28	€ 335.346,11	€ 235.578,91	€ 91.135,99	€ 25.203,1
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 110.381,69	€ 176.000,00	€ 97.651,67	€ 299.767,60	€ 160.339,52		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	89%	99%	41%	89%	68%		
Addizionale comunale all'Irpef	Residui iniziali	€ -	€ 95.519,13	€ 184.733,14	€ 78.330,09	€ 51.116,81	€ 12.843,70	€ 8.797,44	€ 1.263,5
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 57.710,46	€ 143.867,42	€ 71.080,14	€ 47.106,49	€ 12.089,26		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	60%	94%	91%	92%	94%		
Rifiuti solidi urbani	Residui iniziali	€ -	€ 134.920,98	€ 28.094,00	€ 11.000,00	€ 4.600,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 945,5
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ 6.826,98	€ 2.915,12	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	5%	10%	0%				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 151.644,12.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non è stato creato nessun accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.045,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.100,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.145,00

Altri fondi e accantonamenti

Nel conto 2023 non vi sono altri fondi ed accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 2.210,10 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi acquisto terreni	352.363,29	408.048,07	55684,78
203	Contributi agli investimenti		2649,98	2649,98
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	538.494,58	266.264,65	-272229,93
	TOTALE		676962,7	-213895,17

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Ente nel corso dell'esercizio considerato ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e *ha provveduto* agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2021	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.260.898,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 856.281,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 744.285,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021	€ 3.861.465,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 386.146,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 64.270,70	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 321.875,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 64.270,70	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,66%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	2.178.802,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	227.863,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.950.938,78

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.408.485,46	€ 2.184.425,46	€ 1.965.386,46	€ 2.178.802,25
Nuovi prestiti (+)			€ 444.418,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 224.060,00	-€ 219.039,00	-€ 231.002,21	-€ 227.863,47
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	€ 2.184.425,46	€ 1.965.386,46	€ 2.178.802,25	€ 1.950.938,78
Nr. Abitanti al 31/12	5.170,00	5.140,00	5.076,00	5.070,00
Debito medio per abitante	422,52	382,37	429,24	384,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 90.192,00	€ 68.562,79	€ 64.270,70
Quota capitale	€ 219.039,00	€ 231.002,21	€ 227.863,47
Totale fine anno	€ 309.231,00	€ 299.565,00	€ 292.134,17

L'ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,69 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2023, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione certifica che l' Ente *ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

fotovoltaico scuole e palestra	leasing	Alba SpA	Leasing	01/07/2031	29.982,45
Fotovoltaico Piazza Falcone Borsellino	leasing	Alba SpA	Leasing	01/11/2031	€ 41.953,72

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.811,96
- W2 (equilibrio di bilancio): -€ 288.,04
- W3 (equilibrio complessivo): € 0,00

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione ICI capitolo 600	€ 72.918,94	€ 23.709,40	€ -	€ 8.536,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione IMU capitolo 800	€ 40.209,61	€ 7.821,80	€ -	€ -
TOTALE	€ 113.119,55	€ 31.531,20	€ -	€ 8.536,08

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 190.284,65	
Residui riscossi nel 2023	€ 90.330,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.000,00	
Residui al 31/12/2023	€ 97.953,84	51,48%
Residui della competenza	€ 213.324,73	
Residui totali	€ 311.278,57	
FCDE al 31/12/2023	€ 80.000,00	25,70%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 30.285,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 396.076,04	
Residui riscossi nel 2023	€ 270.631,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 36.874,80	
Residui al 31/12/2023	€ 88.569,32	22,36%
Residui della competenza	€ 260.057,27	
Residui totali	€ 348.626,59	
FCDE al 31/12/2023	€ 29.583,74	8,49%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 207.168,22	€ 105.969,64	€ 80.576,22
Riscossione	€ 200.735,22	€ 100.969,64	€ 80.576,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi permessi a costruire destinati a spese correnti		
Anno	importo	% x spesa corr.
2021	€ 61.670,22	1,74%
2022	€ 5.915,77	0,00%
2023	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	20201	20202	20203
accertamento	€ 10.808,66	€ 12.000,00	€ 18.000,00
riscossione	€ 10.808,66	€ -	€ -
%riscossione	100,00	-	-

Viene inserito il valore di 2.465,80 in FCDE in quanto il residuo attivo di € 18.000,00 viene riscosso dall'Unione dei Comuni.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 10.806,66	€ 12.000,00	€ 18.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.163,60	€ 2.727,94	€ 2.465,80
entrata netta	€ 9.643,06	€ 9.272,06	€ 15.534,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 9.000,00
% per spesa corrente	62,22%	64,71%	57,94%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 22.808,66	
Residui riscossi nel 2023	€ 10.808,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 12.000,00	52,61%
Residui della competenza	€ 18.000,00	
Residui totali	€ 30.000,00	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.455,80	8,22%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 15.974,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: cessazione contratti di affitto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 27.652,37	
Residui riscossi nel 2022	€ 34.699,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.623,60	
Residui al 31/12/2023	€ 1.150,00	4,16%
Residui della competenza	€ 20.549,39	
Residui totali	€ 21.699,39	
FCDE al 31/12/2023	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 840.106,14	€ 831.468,91	-8.637,23
102 imposte e tasse a carico ente	€ 63.737,22	€ 61.331,41	-2.405,81
103 acquisto beni e servizi	€ 1.760.731,34	€ 1.785.117,31	24.385,97
104 trasferimenti correnti	€ 615.959,26	€ 681.622,86	65.663,60
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 68.562,79	€ 79.270,70	10.707,91
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 111.585,26	€ 128.965,65	17.380,39
TOTALE	€ 3.460.682,01	€ 3.674.871,67	

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 352.363,29	€ 408.048,07	55.684,78
203 contributi agli investimenti	€ -	€ 2.649,98	2.649,98
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 altre spese in conto capitale	€ 538.494,58	€ 266.264,65	-272.229,93
TOTALE	€ 890.857,87	€ 676.962,70	-213.895,17

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 189.439,38, tutti in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

I debiti fuori bilancio sono stati finanziati con contributo della Regione Lombardia per l'80% e con entrate proprie dell'ente per il restante 20%.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 770.318,42;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 5.000,00 – 9.999 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

La spesa complessiva di 831.468,91 comprende la spesa per il servizio di polizia locale pari ad euro 125.243,53 che viene erogata all' Unione antichi borghi di Valle Camonica e la spesa per il Segretario comunale in convenzione con altri Comuni pari a 92.038,04 euro. La quota a carico degli altri Comuni ammonta ad euro 71.015,91 pertanto la spesa per il personale comunale ammonta ad euro 635.209,47 (831.468,91 - 125.243,53 – 71.015,91).

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 657.608,35	€ 831.468,91
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 42.710,07	€ 61.331,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 700.318,42	€ 892.800,32
(-) Componenti escluse (B)		€ 4.402,05
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 4.402,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 700.318,42	€ 888.398,27

[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

Durante l'esercizio 2023, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023 ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.03.2024 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2023 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari *sono aggiornati* con riferimento al 31/12/2023.

ATTIVO

Totale crediti vs partecipanti (A)	€	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali (B)	€	26.880,65
Totale immobilizzazioni materiali (B)	€	13.416.799,76
Totale immobilizzazioni finanziarie (B)	€	502.082,09

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) € **13.945.762,50**

Rimanenze	€	0,00
Crediti	€	2.696.392,38
Disponibilità liquide	€	0,00

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) € **2.700.392,38**

Stato patrimoniale **PASSIVO**

Totale patrimonio netto (A)	€	7.495.194,62
Fondi per rischi ed oneri (B)	€	0,00
Trattamento di fine rapporto C	€	6.145,00
Debiti (D)	€	4.490.504,94
Ratei e riscontri e contributi	€	4.654.310,32

TOTALE DEL PASSIVO € **16.646.154,88**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 151.644,12 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+) Crediti dello Stato Patrimoniale	€	2.696.392,38
(-) FCDE economica svalut. Cred.	€	151.644,12
(-) Depositi postali	€	4.000,00
(+) Depositi bancari		
(+) Saldo iva a credito da dichiarazione al 31.12	€	8.163,00
(-) Crediti stralciati		
(-) Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(-) altri residui non connessi a crediti	€	42.000,00
RESIDUI ATTIVI =	€	2.885.873,50

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

.....

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 10.204.833,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 10.204.833,45
e	altre riserve negative per beni indisponibili	-€ 2.679.607,02
III	risultato economico dell'esercizio	€ 138.843,38
	risultato economico esercizi precedenti	-€ 168.875,19

Fondi per rischi e oneri

Nella gestione 2023 non sono evidenziati fondi rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.490.504,94
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.185.748,80
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	28.674,37
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	284.427,39
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	5.945,00
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.623.802,90

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Totale componenti positivi della gestione € 3.959.436,21

Totale componenti negativi della gestione € 3.888.764,61

Differenza fra componenti positivi e negativi gestione € 70.671,60

Totale proventi finanziari € 0,10

Totale oneri finanziari € 79.270,70

<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	€ -79.270,60
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	€ 0,00
<i>Proventi straordinari</i>	€ 336.934,82
<i>Oneri straordinari</i>	€ 172.375,48
<i>Totale proventi /oneri straordinari</i>	€ 194.559,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 185.960,34
<i>Imposte</i>	€ 47.116,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 138.843,38

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento entrate correnti e riduzione costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 185.960,34 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 307.718,57 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2020	2021	2022	2023
604.737,51	383.075,67	410.189,43	442.908,24

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono illustrati*, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Si invita l'Organo Amministrativo e tutta la Struttura gestionale dell'Ente a porre in essere tutte le azioni volte alla Tutela della integrità patrimoniale dell'Ente Stesso

L'ORGANO DI REVISIONE

